

SI LEVÒ A DIFENDERE LE RAGAZZE

commento

Avete mai sentito la frase "il bene produce altro bene"? Sembra così scontato, eppure non è semplice riconoscerlo. Quando commettiamo una buona azione non resta indifferente agli occhi di Dio il quale subito trova il modo per ricompensarci. Come? Dio agisce tramite persone a noi care o persone mai viste prima, in un modo o nell'altro è lì, ci aiuta e **fa il tifo per noi.**

una sola voce

Grazie Signore perché vieni in nostro aiuto, soprattutto nei momenti più difficili.

Padre nostro...

segno

Gridiamo a gran voce: Signore, Grazie!

tema del giorno

SONO IO LA SALVEZZA

Leggi il codice e **Balla** la Sigla del GrEstate 2019 con il tuo smartphon o tablet.



IL LORO GRIDO SALÌ A DIO

commento

È inutile negarlo, a volte ci sono momenti davvero difficili. Spesso risulta complicato reagire di fronte a situazioni che vanno di male in peggio così, presi dallo sconforto, non sappiamo più a chi rivolgerci e cosa fare. Il lamento degli israeliti sale a Dio come una **preghiera** di speranza e di liberazione che solo Lui può ascoltare ed esaudire.

una sola voce

Accogli Signore le sofferenze di tutte le persone che vogliamo bene.

Padre nostro...

impegno

Durante la messa domenicale ricordiamo, nella preghiera, tutte le persone che soffrono per la guerra.

tema del giorno

SALVEZZA FAI DA TE

Scarica l'App "Lettore QR"  . Leggi il codice e **Scarica** il Racconto del GrEstate 2019 sul tuo smartphon o tablet.



GRĒSTATE CON NOI

WEEKCARD

uno



prima scheda del percorso settimanale GrEstate2019

"PREGA OGNI GIORNO"
per Bambini e Ragazzi



IO L'HO SALVATO DALLE ACQUE

commento

È veramente importante avere qualcuno che ci vuole bene e si prende cura di noi. Tutti i **piccoli gesti** di premura e affetto ci salvano giorno per giorno, ma per farlo dobbiamo guardare meno a noi stessi e di più alle necessità degli altri.

una sola voce

Aiutaci Signore a donare piccoli gesti per aiutare il nostro prossimo.

Padre nostro...

impegno

Prima di andare a dormire, ricordiamo il nome di una persona a cui dedicare un piccolo gesto d'amore e ringraziamo Gesù per coloro che si prendono cura di noi.

tema del giorno

➤ SALVA - GENTE ➤

EBBE PAURA E FUGGÌ LONTANO

commento

Quante volte capita di trovarci dinanzi a evidenti **ingiustizie** a cui saremo capaci di tutto per fermarle? Purtroppo, non sempre riusciamo ad agire in modo giusto, mentre, ahimè, ci riesce più semplice scagliarci contro le persone. A fatti compiuti ci ritroviamo che per evitare un'azione sbagliata finiamo per commetterne noi stessi un'altra.

una sola voce

Sii Signore la nostra forza affinché possiamo sempre impegnarci a fare il bene.

Padre nostro...

segno

Ciascuno sceglie una persona di un'altra squadra e gli dona un abbraccio.

tema del giorno

➤ MILLE MODE DI SALVEZZA ➤

in Ascolto

Es 2, 1-25

GIÙ LE MANI DAI MIEI FRATELLI

commento

Spesso può capitare che se abbiamo fatto qualche errore, anche se poi ci impegniamo a cambiare e ci comportiamo bene, restiamo poco credibili agli occhi degli altri. Questo in nessun modo deve scoraggiare la nostra volontà di migliorare e di **rimediare agli errori commessi**.

una sola voce

Insegnaci Signore la via del perdono per essere buoni amici e buoni fratelli.

Padre nostro...

segno

Ciascuno sceglie una persona della propria squadra e gli dona un abbraccio.

tema del giorno

➤ MILLE E PIÙ SCHIAVITÙ ➤

Un uomo della famiglia di Levi andò a prendere in moglie una discendente di Levi. La donna concepì e partorì un figlio; vide che era bello e lo tenne nascosto per tre mesi. Ma non potendo tenerlo nascosto più oltre, prese per lui un cestello di papiro, lo spalmò di bitume e di pece, vi adagiò il bambino e lo depose fra i giunchi sulla riva del Nilo. La sorella del bambino si pose a osservare da lontano che cosa gli sarebbe accaduto.

Ora la figlia del faraone scese al Nilo per fare il bagno, mentre le sue ancelle passeggiavano lungo la sponda del Nilo. Ella vide il cestello fra i giunchi e mandò la sua schiava a prenderlo. L'aprì e vide il bambino: ecco, il piccolo piangeva. Ne ebbe compassione e disse: "È un bambino degli Ebrei". La sorella del bambino disse allora alla figlia del faraone: "Devo andare a chiamarti una nutrice tra le donne ebrae, perché allatti per te il bambino?". "Va", rispose la figlia del faraone. La fanciulla andò a chiamare la madre del bambino. La figlia del faraone le disse: "Porta con te questo bambino e allattalo per me; io ti darò un salario". La donna prese il bambino e lo allattò. Quando il bambino fu cresciuto, lo condusse alla figlia del faraone. Egli fu per lei come un figlio e lo chiamò Mosè, dicendo: "Io l'ho salvato dalle acque!".

Un giorno Mosè, cresciuto in età, **si recò dai suoi fratelli** e notò i loro lavori forzati. Vide un Egiziano che colpiva un Ebreo, uno dei suoi fratelli. Voltatosi attorno e visto che non c'era nessuno, colpì a morte l'Egiziano e lo sotterrò nella sabbia. Il giorno dopo uscì di nuovo e vide due Ebrei che litigavano; disse a quello che aveva torto: "Perché percuoti il tuo fratello?". Quegli rispose: "Chi ti ha costituito capo e giudice su di noi? Pensi forse di potermi uccidere, come hai ucciso l'Egiziano?". Allora Mosè **ebbe paura** e pensò: "Certamente la cosa si è risaputa". Il faraone sentì parlare di questo fatto e fece cercare Mosè per metterlo a morte. Allora Mosè fuggì lontano dal faraone e si fermò nel territorio di Madian e sedette presso un pozzo.

Il sacerdote di Madian aveva sette figlie. Esse vennero ad attingere acqua e riempirono gli abbeveratoi per far bere il gregge del padre. Ma arrivarono alcuni pastori e le scacciarono. Allora Mosè **si levò a difendere le ragazze** e fece bere il loro bestiame. Tornarono dal loro padre Reuèl e questi disse loro: "Come mai oggi avete fatto ritorno così in fretta?". Risposero: "Un uomo, un Egiziano, ci ha liberato dalle mani dei pastori; lui stesso ha attinto per noi e ha fatto bere il gregge". Quegli disse alle figlie: "Dov'è? Perché avete lasciato là quell'uomo? Chiamatelo a mangiare il nostro cibo!". Così Mosè accettò di abitare con quell'uomo, che gli diede in moglie la propria figlia Sefora. Ella gli partorì un figlio ed egli lo chiamò Ghersom, perché diceva: "Vivo come forestiero in terra straniera!".

Dopo molto tempo il re d'Egitto morì. Gli Israeliti gemettero per la loro schiavitù, alzarono grida di lamento e **il loro grido dalla schiavitù salì a Dio**. Dio ascoltò il loro lamento, Dio si ricordò della sua alleanza con Abramo, Isacco e Giacobbe. Dio guardò la condizione degli Israeliti, Dio se ne diede pensiero.